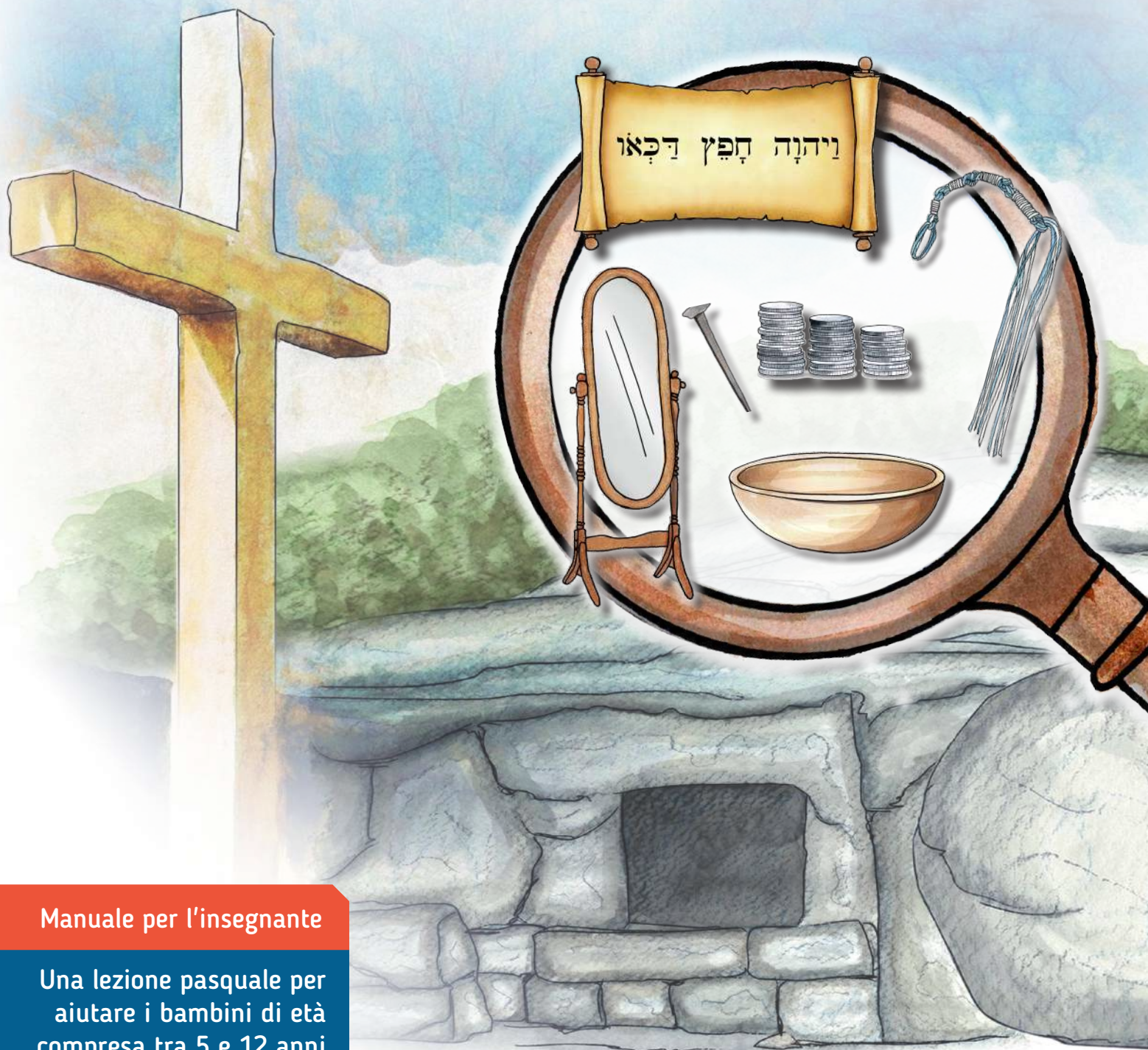


Chi è stato?

Manuale per l'insegnante



Manuale per l'insegnante

Una lezione pasquale per
aiutare i bambini di età
compresa tra 5 e 12 anni
a comprendere il piano di
salvezza di Dio.



U.E.B.
UNIONE PER
L'EVANGELIZZAZIONE
DEI BAMBINI



U.E.B.
UNIONE PER
L'EVANGELIZZAZIONE
DEI BAMBINI

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini

Via San Secondo, 1/F

12050 Magliano Alfieri (CN) Italia

tel 0173/66525 email: uebitalia@alice.it www.uebitalia.org



ueb_italia



UEBITalia

Chi è stato?

Autore: Jennifer Haaijer

Traduzione in italiano: Graziella Morreale

Artista: Monty McCleery

Copyright © 2019 Child Evangelism Fellowship Europa, Kilchzimmer, 4438 Langenbruck, Svizzera

Aiutanti

Assicuratevi di arruolare partner di preghiera e diversi assistenti per la vostra Ora Felice di Pasqua. *(Tenete presente le norme vigenti nel vostro paese relative alla tutela dei minori).*

Inviti

Inviti attraenti *(vedi sussidi pag 3)* contribuiranno a creare entusiasmo per la vostra Ora Felice di Pasqua. Assicuratevi di chiedere il consenso appropriato del genitore/tutore se un bambino frequenta l'Ora Felice per la prima volta.

Decorazioni

Potreste decorare la stanza con un tema poliziesco: lenti d'ingrandimento, grandi buste contrassegnate come "top secret" o "riservato", ecc.

Programma suggerito

Salutate i bambini

Benvenuto

Gioco di riscaldamento — Il miglior investigatore

Preghiera

Versetto a memoria — 2 Corinzi 5:21

Canzone — Scegliete una canzone adatta

Lezione — *Chi è stato?*

Gioco di ripasso — La scatola delle uova

Canzone — Scegliete una canzone adatta

Preghiera

Lavoretto — Croce in vetro colorato

Merenda

Fogli di lavoro

Segnalibri del versetto a memoria — Date ad ogni bambino un segnalibro su cui è scritto il versetto a memoria che porteranno a casa

Salutate i bambini

Potreste creare dei tesserini nominativi utilizzando il

modello fornito *(vedi sussidi pag. 4)*. Scrivete il nome di ogni bambino sui tesserini.

Fate che i bambini si sentano i benvenuti nell'Ora Felice di Pasqua. Interagite con loro e dedicate loro del tempo per conoscerli.

Benvenuto

Presentate gli aiutanti adulti e spiegate il programma dell'Ora Felice di Pasqua.

Gioco di riscaldamento

Il miglior investigatore *(vedi sussidi pag. 5, l'aiuto visivo "foglio degli indizi")*. Prima che l'Ora Felice inizi, nascondete un oggetto in una scatola di uova e posizionate la scatola da qualche parte nella stanza/nell'ingresso. Ripetete l'operazione con una custodia per occhiali. Quando siete pronti per iniziare, date ad ogni bambino il primo "foglio degli indizi" *(vedi sussidi)*. Gli indizi aiuteranno i bambini a trovare la scatola di uova e a scoprire l'oggetto al suo interno. La persona che lo trova è "il miglior investigatore". Giocate di nuovo usando il "foglio degli indizi 2", che guiderà i bambini alla custodia degli occhiali.

Potete giocare più volte e sviluppare indizi/oggetti adatti alla vostra situazione.

Canzoni

Per rafforzare il messaggio evangelistico, scegliete un paio di canzoni da cantare con i bambini. Per esempio, "Forza amico" o "Ei morì per liberar" disponibili sul sito web della U.E.B. (www.uebitalia.org, sezione CD di musica, CD canta con noi)

la pagina <http://www.uebitalia.org/canta-con-noi/>.



Merenda

Scegliete delle merendine adatte. Fate attenzione alle allergie alimentari tra i bambini del vostro gruppo. Potete impacchettare le merendine in un sacchetto di carta o in una busta con la scritta “top secret” o “riservato” all'esterno.

Lavoretto

Croce in vetro colorato (vedi sussidi pag 17+18 per i modelli dell'attività manuale). (Suggerimento: preparatene uno in anticipo come esempio per i bambini. Potete realizzare quest'attività manuale in formato A4 o A5.) Per ogni bambino avrete bisogno di:

- Due fogli A4 (o A5) di carta adesiva trasparente (quella per foderare i libri di scuola). (In alternativa si può usare carta da lucidi e colla vinilica.)
- Una cornice a forma di croce ricavata dai modelli forniti.
- Carta velina di vari colori, tagliata a quadratini.
- Forbici.

Mettete un foglio di carta adesiva trasparente davanti a ciascun bambino e posizionate la cornice a forma di croce sopra. I bambini lavoreranno con cura incollando i quadratini, uno alla volta, all'interno della cornice. Non dovrebbero lasciare spazi vuoti e possono sovrapporre i quadratini. Quando avranno finito, un insegnante o un aiutante posizionerà un foglio di carta adesiva sopra, con il lato adesivo rivolto verso il basso, per sigillare la carta velina e coprire la cornice a forma di croce. I bambini ritaglieranno poi la croce.

Articoli da portare a casa/follow-up

Segnalibri del versetto a memoria. Fotocopiate i segnalibri con il versetto da memorizzare (vedi sussidi pag 9).

Opuscolo evangelistico. Potete dare ad ogni bambino un opuscolo evangelistico (disponibile presso l'ufficio nazionale U.E.B. o su <http://www.uebitalia.org/categoria-prodotto/opuscoli-e-libretti/>)

Potete digitare l'indirizzo web oppure utilizzare questo codice qr:



Fogli di lavoro. (vedi sussidi pag 19+20).

Aiuti visivi e altri strumenti didattici

Lezione. Avrete bisogno di sei scatole contenenti gli oggetti sottostanti, ognuna sigillata con strisce di carta contrassegnate come “prova” (vedi sussidi pag. 10 per le etichette “prova”). Quando la prova viene scoperta, lasciatela a vista, questi sono i vostri aiuti visivi. Se insegnate in un' Ora Felice grande, potreste invece utilizzare le immagini fornite (vedi sussidi pag 11-16).

- Scatola 1: Una lunga frangia.
- Scatola 2: 30 monete d'argento — o poche monete d'argento.
- Scatola 3: Una ciotola grande. (Potrebbe essere avvolta se non avete una scatola abbastanza grande)
- Scatola 4: Un grande chiodo.
- Scatola 5: Una frase scritta in ebraico. (Fotocopiate il modello fornito (vedi sussidi pag 15).
- Scatola 6: Uno specchio.
- Se lo desiderate, voi e i bambini che vi aiutano, potrete indossare dei guanti in modo che le prove non siano compromesse!
- Un aiutante da usare come “Investigatore attento”. (Se non avete un aiutante disponibile che vi aiuti in questo ruolo, omettete il riferimento all’“Investigatore attento” e insegnate loro voi stessi l'intera lezione)

Versetto a memoria. Avrete bisogno dell'aiuto visivo del versetto da memorizzare (vedi sussidi pag 6), di un pezzo di stoffa bianco e uno scuro, di una copia delle forme a uova (vedi sussidi pag 7) e dell'immagine di una tomba aperta (vedi sussidi pag 8).

Altri oggetti. Canzoni, opuscoli, libri devozionali e altri materiali visualizzati possono essere acquistati presso l'ufficio nazionale UEB o su <http://www.uebitalia.org/negoziario-online/>.



Versetto a memoria

“Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui.” (2 Corinzi 5:21).

(Trovate il visivo del versetto nei sussidi pag. 6).

Introduzione

Giochiamo ai contrari! Dirò una parola e voi direte una parola che significhi il contrario: ad esempio pulito (sporco); storto (dritto); rumoroso (silenzioso); aperto (chiuso); grande (piccolo).

Presentazione

Ora leggerò un versetto della Bibbia e voglio che ascoltiate due parole che sono contrarie. *(Leggete 2 Corinzi 5:21 nella vostra Bibbia).* Forse non le avete sentite, quindi vi mostrerò le parole. *(Mostrate l'aiuto visivo del versetto a memoria e chiedete se sanno la risposta).* Leggiamo il versetto insieme mentre pensiamo ai contrari. *(Ripetete il versetto con i bambini).*

Spiegazione

(Alternate la spiegazione, l'applicazione e la ripetizione). Le due parole sono “peccato” e “giustizia”. Il peccato è tutto ciò che pensiamo, diciamo o facciamo e che è contrario a ciò che Dio dice sia giusto. Egli dice: “Non rubare”: quindi rubare è peccato. Egli dice: “Figli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori”: quindi disobbedire a vostra madre o a vostro padre è peccato. Dio dice: “Ama il tuo prossimo come te stesso”: quindi quando siete egoisti, è peccato. (Esodo 20:15, Efesini 6:1 e Matteo 22:39)

La giustizia è l'opposto, quindi cos'è? È pensare, dire e fare bene.

“Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi” — scopriamo di chi tratta questo versetto. “Colui che non ha conosciuto peccato [Gesù], Egli [Dio] lo ha fatto diventare peccato per noi” Cosa ci dice questo sul Signore Gesù? *(Permettete ai bambini di rispondere).* Gesù non aveva peccato, non ha mai avuto nemmeno un pensiero sbagliato! Dio lo ha fatto diventare peccato: questo significa che Dio lo ha trattato come tratta il peccato. Ha punito Gesù per il nostro peccato.

Altrimenti nessuno, nessuno di noi, potrebbe mai essere giusto agli occhi di Dio.

“...affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui”: Proprio come Dio ha trattato Gesù come il peccato, così Egli tratta tutti coloro che confidano in Gesù come giusti, come se fossero perfetti come Gesù!

Ho due pezzi di stoffa qui, uno bianco e uno scuro. *(Mettete la stoffa scura su una mano).* Questi siamo voi ed io; siamo peccatori e meritiamo la punizione di Dio. *(Mettete la stoffa bianca sulla mano di un aiutante).* Questo rappresenta Gesù che era perfetto. Dio ha mandato Gesù perché diventasse peccato per noi. *(Mettete la stoffa scura sulla bianca).* Quando una persona si fida del Signore Gesù, Dio vede quella persona come se fosse buona come Gesù. *(Mettete una stoffa bianca sulla vostra mano).* Questo è l'unico modo per mettere le cose a posto tra voi e Dio.

Applicazione

Non salvati: Ci sono solo due tipi di persone al mondo: quelle che rimangono come sono, nel loro peccato, e quindi non possono mai vivere con Dio *(mostrate la stoffa scura)* e ci sono quelle che confidano nel Signore Gesù che li rende giusti per sempre. *(Mostrate la stoffa bianca).* Tu quale sei?

Forse oggi vuoi davvero essere giusto per Dio. Se sei dispiaciuto per il tuo peccato, dillo a Dio. Ringrazia il Signore Gesù che è stato fatto diventare peccato per te. Digli che vuoi essere giusto per Lui. D'ora in poi non vivrai una vita perfetta, ma quando Dio ti guarderà, vedrà la perfezione di Gesù.

Ripetizione

Coprirò una parte dell'aiuto visivo e staremo tutti in piedi quando leggeremo quella parte del verso. *(Usate la forma a uovo con la lettera “p” per coprire parte del versetto, vedi sussidi pag 7 per le forme a uovo. Ripetete il versetto insieme, alzandovi per la parte nascosta. Usate l'uovo con la lettera “a” per coprire la parte successiva del versetto, alzandovi per tutte le parti nascoste mentre ripetete il versetto insieme. Continuate aggiungendo le altre uova con le lettere “s”, “q”, “u” e “a”. Quindi chiedete quale parola è scritta sulle uova. Fate notare che la Pasqua riguarda Gesù e ciò che ha fatto affinché possiamo essere resi giusti agli occhi di Dio.)*

Naturalmente, il Signore Gesù non è rimasto morto. Questa è l'immagine di una tomba *(vedi sussidi pag 8 per un aiuto visivo della tomba)* come quella in cui fu sepolto. La pietra era rotolata via così la gente poteva entrare e capire che era vivo. Nasconderò alcune delle parole con questa immagine per vedere se riuscite a ripetere il versetto. *(Fatelo più volte).*

Lezione

Aiuti visivi

Avrete bisogno di sei scatole contenenti gli oggetti (indizi 1-6) menzionati nella lezione. Ogni scatola è sigillata con strisce di carta contrassegnate come "prova" (vedi sussidi pag 10 per le etichette "prova"). Quando la prova viene scoperta, lasciatela a vista, questi sono i vostri aiuti visivi. Se insegnate in un'Ora Felice grande, potreste invece utilizzare le immagini fornite (vedi sussidi pag 11-16).

Passo biblico

Matteo 26:14-16, Matteo 26:47-27:66, Luca 23:47, Matteo 23:5, Isaia 53:10, 1 Pietro 1:19-20, Giovanni 10:17-18, Galati 2:20 e Isaia 53:6.

Versetto a memoria

"Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui." (2 Corinzi 5:21).

Verità centrale

Nessuna verità centrale è inclusa ma, rispondendo alla domanda "Chi è stato?", la lezione si basa sul fatto che la morte di Gesù, il perfetto Figlio di Dio, faceva parte del piano di Dio.

Applicazione per i non salvati

Credi che Gesù è morto per te e confida in Lui come tuo Salvatore.

Applicazione per i salvati

Non ci sono applicazioni per il bambino salvato in questa lezione.

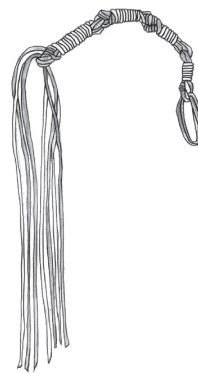
Oggi faremo un po' di lavoro investigativo. Quando c'è un furto, una rapina o un omicidio, gli investigatori si mettono al lavoro per scoprire il colpevole. Gli investigatori sono quelli che guardano le prove e cercano di scoprire la verità. Vogliono scoprire cosa è successo davvero, perché le cose non sono sempre come sembrano.

La Pasqua è un evento del calendario cristiano quando ricordiamo la morte del Signore Gesù

Cristo che accadde circa 2000 anni fa. Fu inchiodato su una croce come se fosse stato un criminale. Un ufficiale romano, che lo stava osservando, disse: "Quest'uomo era giusto" (Luca 23:47). Gesù era un uomo innocente. Era più innocente della persona migliore che conosci, perché non ha mai pensato, detto o fatto una cosa cattiva. Eppure, fu inchiodato alla croce come un criminale. Chi è stato? È nostro compito da investigatori scoprirlo. Dobbiamo guardare le prove e pensarci bene. Ho un investigatore molto bravo e ragionevole che ci aiuterà e, credetemi, ci farà usare il nostro cervello! (Presentate l'aiutante che avrà questo ruolo).

Abbiamo delle scatole contrassegnate come "prova" e all'interno di esse ci sono indizi importanti. Inoltre, utilizzeremo un resoconto di ciò che è accaduto, scritto subito dopo gli eventi. È accurato al 100%: **non** ci sono errori, ed è molto utile per gli investigatori. È la Bibbia e useremo principalmente il libro chiamato "Matteo". Qualcuno può trovare "Matteo 26" nella mia Bibbia? (date tempo ad un bambino per farlo) lo lasceremo aperto lì.

Indizio 1 Frangia



Ho bisogno di un investigatore per aprire la scatola 1. (Un bambino lo fa e mostra la frangia.) Che indizio insolito! Qualche idea su come ci possa aiutare? Gli uomini ebrei indossavano scialli di preghiera con frange agli angoli. I capi religiosi ebrei avevano lunghe e vistose frange sui loro scialli da preghiera. (Matteo

23:5) Volevano mostrare quanto pregavano. Ma le persone religiose che pregavano così tanto potevano essere contro Gesù? Ascoltate ciò che possiamo leggere nella Bibbia.

(Leggete Matteo 26:59 nella vostra Bibbia) "I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù per farlo morire"

Misero Gesù sotto processo, e vollero fare i giudici. Pensate che sia stato un processo equo? No! Trovarono Gesù "reo di morte" (Matteo 26:66) e poi "gli sputarono in viso e gli diedero dei pugni" (Matteo 26:67). Perché erano così contrari a Gesù? Quando ha detto che era il Figlio di Dio e uno con

Dio Padre, divennero furiosi e pieni di odio. Non potevano credere che Gesù fosse quello che diceva di essere. Non credevano che fosse Dio.

(Investigatore attento:) Dovete anche ricordare che c'era un limite a ciò che i capi religiosi potevano fare. Da soli non potevano né arrestare né uccidere Gesù.

(Insegnante principale:) Cosa ne pensate, investigatori? Hanno avuto una parte nella morte di Gesù?

(Ascoltate le conclusioni dei bambini chiedendo loro se sono d'accordo, sì o no).

Le persone religiose possono sbagliare. Sbagliano quando non credono a ciò che Dio dice nella Bibbia.

Indizio 2-Trenta monete d'argento



Scatola 2. *(Un bambino apre la scatola. Se avete messo 30 monete nella scatola, dovrebbe contarle mentre le tira fuori dalla scatola.)* Qualcuno

sa a cosa fa riferimento questo indizio? Ci sono 30 monete qui e nella Bibbia leggiamo qualcosa con quel numero esatto di monete. *(Se avete messo solo poche monete nella scatola, dovrete riformulare di conseguenza: "Ci sono alcune monete qui e nella Bibbia leggiamo di 30 monete d'argento.")* Leggiamo la Bibbia insieme.

(Leggete Matteo 26:14-16) "Allora uno dei dodici, che si chiamava Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti, e disse loro: «Che cosa siete disposti a darmi, se io ve Lo consegno?». Ed essi gli fissarono trenta sicli d'argento. Da quell'ora cercava il momento opportuno per consegnarLo.

Chi ha ricevuto il denaro? Quanto? Chi glielo ha dato? *(Date tempo ai bambini per rispondere)* Oh, questa è una buona prova! Giuda ricevette il denaro per dire ai nemici di Gesù dove trovarLo. Aveva persino predisposto un codice speciale in modo che sapessero esattamente chi arrestare: sarebbe stato Colui che avrebbe baciato. Giuda era con Gesù da tre anni. Aveva visto come Gesù vivesse ogni giorno una vita perfetta. Era uno dei 12 discepoli di Gesù, eppure tradì il suo maestro. Amava il denaro più di quanto amasse Gesù.

(Investigatore attento:) In seguito si sentì così male per quello che aveva fatto che cercò di restituire il denaro ai capi religiosi. Essi si rifiutarono di prenderlo, quindi Giuda lo gettò via.

(Insegnante principale:) Cosa ne pensate, investigatori?

Così facendo, ha buttato via la sua colpa?

Giuda e i capi religiosi non potevano condannare a morte il Signore Gesù, non erano i governatori. Erano i romani a governare il paese.

Indizio 3-Ciotola



Scopriamo la nostra prossima prova. *(Un bambino apre la scatola 3)*

Una ciotola! Cosa può significare? Andiamo a leggere alcune parole della Bibbia che ci aiuteranno a capirlo — ricordate che la Bibbia è la prova più affidabile di tutte.

(Leggete Matteo 27:11, 22-24) Gesù comparve davanti al governatore e il governatore lo interrogò, dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù gli disse: «Tu lo dici». (...) E Pilato a loro: «Che farò dunque di Gesù detto Cristo?» Tutti risposero: «Sia crocifisso». Ma egli riprese: «Che male ha fatto?». Ma quelli sempre più gridavano: «Sia crocifisso». Pilato, vedendo che non otteneva nulla, ma che si sollevava un tumulto, prese dell'acqua e si lavò le mani in presenza della folla, dicendo: «Io sono innocente del sangue di questo giusto; pensateci voi».

(Fate le seguenti domande e prendete del tempo per discutere le risposte).

- Chi era il governatore? *(Ponzio Pilato)*
- Di cosa riteneva colpevole Gesù? *(Niente! Fate notare che il Signore Gesù non aveva mai fatto niente di male. Egli è diverso da noi, perché tutti noi facciamo il male: abbiamo pensieri sbagliati, facciamo cose cattive perché siamo peccatori. Gesù non era un peccatore).*
- Perché ha consegnato Gesù per essere ucciso? *(Gli ebrei iniziarono una rivolta, chiedendo che Gesù fosse messo a morte).*
- Perché la ciotola è un buon indizio? *(Pilato si lavò le mani, dicendo che era innocente della morte di Gesù).*
- Chi ha messo a morte il Signore Gesù? *(Pilato lo consegnò. Anche se si è lavato le mani dichiarandosi innocente, non lo era. Era troppo spaventato per fare la cosa giusta).*

(Investigatore attento:) Pensate alla pressione su Pilato. Se avesse liberato Gesù, ci sarebbero stati grossi guai a Gerusalemme. L'imperatore ne sarebbe stato molto scontento; Pilato avrebbe potuto perdere il lavoro.

(Insegnante principale:) Allora, investigatori, guardate le prove. Pilato ebbe una parte nella morte del Signore Gesù? *(I bambini discutono e si esprimono come prima).*

Indizio 4-Chiodo



Chi vuole aprire la prossima scatola? *(Scegliete un volontario per aprire la scatola 4)* Cos'abbiamo qui? È un vecchio chiodo. Che cosa hanno a che fare i chiodi con la morte del Signore Gesù? *(Alcuni bambini lo potrebbero sapere)*. Diamo un'occhiata nella Bibbia dove troviamo le prove più affidabili. Ascoltate attentamente quello che hanno fatto i soldati romani.

(Leggete Matteo 27:29-31) “Intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra e, inginocchiandosi davanti a lui, lo schernivano, dicendo: «Salve, re dei Giudei!», e gli sputavano addosso, prendevano la canna e gli percuotevano il capo. E, dopo averlo schernito, lo spogliarono del manto e lo rivestirono dei suoi abiti; poi lo condussero via per crocifiggerlo.”

(Discutete con i bambini di cosa fecero i soldati romani, facendo notare che usarono i chiodi per crocifiggerlo)

Proprio così! Ci sono molte prove che i soldati romani uccisero Gesù.

(Investigatore attento:) Ma stavano solo eseguendo un ordine.

(Insegnante principale:) L'ufficiale al comando dei soldati, un centurione romano, sorvegliava i suoi uomini e osservava tutto ciò che accadeva. Notò come Gesù fosse così diverso da qualsiasi altra persona che avesse visto inchiodata su una croce. Non c'erano imprecazioni né bestemmie. Gesù accettava tutto ciò che gli accadeva. Il centurione avvertì il terremoto che accadde alla morte di Gesù. In Matteo 27 leggiamo cosa pensava.

(Leggete Matteo 27:54) Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, visto il terremoto e le cose avvenute, furono presi da grande spavento e dissero: «Veramente, costui era Figlio di Dio».

Anch'Egli aveva esaminato le prove ed era arrivato alla giusta conclusione. Ecco chi è il Signore Gesù Cristo: il Figlio di Dio. Ma questo ufficiale romano e i suoi uomini hanno avuto una parte nella morte di Gesù?

Cosa ne pensate, investigatori? *(Discutete brevemente e fate votare)*

Indizio 5-Scrittura ebraica



(Investigatore attento:) I bravi investigatori cercano sempre più prove, perché spesso risolvere un caso non è così semplice come sembra. Ci sono domande nella mia mente. Uno come Gesù che era il Figlio di Dio, non avrebbe potuto sfuggire? Dio Padre amava il Suo unigenito Figlio, quindi perché non ha fermato tutta questa crudeltà?

(Insegnante principale:) Forse la prova della prossima scatola può aiutarci. *(Un bambino apre la scatola 5).* Questo è molto strano. C'è qualche investigatore qui che sa di che lingua si tratta? *(Un leader o un aiutante dice: "È ebraico")* È la lingua nella quale è stato scritto l'Antico Testamento. Quindi forse questo è qualcosa che viene dall'Antico Testamento. *(Lo stesso leader/aiutante dice: "Era stato scritto 700 anni prima che Gesù venisse sulla Terra. È tratto da Isaia 53:10: "Il SIGNORE ha voluto stroncarlo con i patimenti.")*

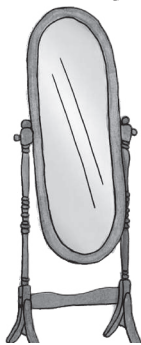
Dio amava il Suo unigenito Figlio, lo disse anche ad alta voce quando il Signore Gesù fu battezzato (Matteo 3:16-17). Dio amava anche le persone che Gesù avrebbe salvato; l'unico modo in cui i loro peccati potevano essere perdonati era punire Gesù per tutti i loro peccati. Quando il Signore Gesù fu inchiodato sulla croce, il peggior dolore che soffrì fu la punizione di Dio per il peccato. Avete mai pensato a quanto Dio vi ami e che eravate nei suoi pensieri mentre puniva il suo caro Figlio per il vostro peccato?

Sì, i capi religiosi, Giuda, Pilato, i soldati romani parteciparono tutti alla morte del Signore Gesù, ma non avrebbero potuto fare nulla se non fosse stato il piano di Dio. La Bibbia ci dice che questo piano era in atto ancora prima che Dio creasse il mondo! (1 Pietro 1:19-20)

Gesù era d'accordo con il piano di suo Padre. Disse che aveva il potere di dare la sua vita e di tornare in vita. (Giovanni 10:17-18) Quindi, investigatori, è chiaro che la morte di Gesù era nel piano di Dio.

Investigatori, non credo che dobbiamo votare su questo perché Dio ha fornito prove molto chiare. Qualcuno ha delle domande?

Indizio 6-Specchio



Abbiamo un'ultima prova da esaminare. (Scegliete un bambino per aprire la scatola 6, poi esaminate attentamente lo specchio e dite: "Tutto quello che posso vedere è me stesso". Chiedete ad alcuni bambini di guardare quello che vedono, poi guardatevi di nuovo allo specchio e commentate che vedete solo voi stessi.) Ma certo, questa è la

prova! **Io** ho avuto a che fare con la morte di Gesù. Stava morendo per il **mio** peccato: il mio egoismo, il mio pessimo carattere, le mie bugie, la mia disobbedienza, le mie parolacce. Se non ci fosse stato il peccato nel mondo, Gesù Cristo non sarebbe morto. Se non fosse stato senza peccato, non avrebbe potuto prendere il posto di altri. È morto per il nostro peccato. Nessun altro avrebbe potuto o voluto farlo. Nessun altro ci ha amato così tanto. Capisci e credi che il Figlio di Dio ti ha amato e ha dato sé stesso per te? (Galati 2:20).

(Investigatore attento:) Non si tratta solo di guardarsi allo specchio, si tratta di guardare nella tua vita. Così spesso tu ed io scegliamo di seguire la nostra strada piuttosto che quella di Dio. Sappiamo che è sbagliato essere egoisti, dire bugie, imbrogliare o mettere il muso. Eppure, facciamo queste cose molto spesso. Dio dice che ognuno di noi seguiva la propria via (Isaia 53:6).

Applicazione per i non salvati:

(Insegnante principale:) Il Signore Gesù Cristo è morto per riportare le persone a Dio. Quando credi veramente che Gesù, il Figlio di Dio, è morto per il tuo peccato, credi che Lui ti perdona e che è il tuo Signore e Salvatore.

Siamo stati investigatori impegnati oggi! Riuscite a ricordare cosa c'era in ogni scatola? (Concedete del tempo per un breve ripasso).

Applicazione per i non salvati:

Non vorresti essere più di un investigatore? Potresti diventare un vero seguace del Signore Gesù Cristo se comprendi e credi che è morto per il tuo peccato. RingraziaLo di essere morto per te perché ti ha amato. DiGli che vuoi appartenere a Lui. Allora Dio non vedrà più il tuo peccato ma, come abbiamo appreso nel nostro versetto biblico, sarai fatto "giustizia di Dio in Lui" (2 Corinzi 5:21).

Gioco di ripasso

Avrete bisogno di una scatola di uova da sei uova e di 6 bottoncini o caramelle gommosi. Scrivete i numeri, ad esempio 10, 50, 100, 200, 500 all'interno della scatola, un numero su ciascuno degli spazi in cui andrebbe posizionato un uovo. Se avete difficoltà a scrivere all'interno della scatola di uova, potete scrivere i numeri su pezzi di carta e incollarli al loro posto. Mettete i bottoni o le caramelle gommosi nella scatola di uova.

Quando un bambino risponde correttamente, scuote delicatamente la scatola di uova e la apre. Ovunque un bottone o una caramella gommosa cada, ottiene il totale dei punti corrispondenti per la sua squadra (se due o più bottoni cadono nello stesso spazio, sommate semplicemente questi punti insieme). Vince la squadra con il punteggio più alto al termine del tempo di ripasso.

Domande di ripasso

1. Dove, oltre che nelle scatole, abbiamo trovato le prove della morte di Gesù? (Nella Bibbia).
2. Perché una frangia ci ha ricordato i capi religiosi? (Indossavano scialli di preghiera con frange).
3. Perché i capi religiosi erano così contrari a Gesù? (Si rifiutarono di crederGli quando disse che era Dio).
4. Quanti soldi ricevette Giuda per condurre i nemici a Gesù? (Trenta monete d'argento).
5. Chi era Ponzio Pilato? (Il governatore che condannò Gesù a morte).
6. Chi ha detto: "Veramente, costui era Figlio di Dio"? (Un centurione/ufficiale romano).
7. Come sappiamo che Dio ha pianificato la morte di suo figlio? (È scritto nella Bibbia).
8. Per cosa Dio ha punito suo figlio? (Il nostro peccato).
9. Perché Gesù non è scappato? (Era d'accordo con il piano di Dio e amava i peccatori).
10. Quali sono i due opposti in 2 Corinzi 5:21? (Peccato e giustizia).

Come condurre un bambino a Cristo

Accertatevi che il bambino capisca quanto segue:

Dio

- Chi è Dio?
- Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.
- Dio è santo e puro. Egli ci ama.

Il peccato

- Che cos'è il peccato?
- Il peccato è disobbedire ai comandamenti di Dio. È essere contro Dio.
- Parlate di peccati specifici.
- Il bambino è un peccatore per natura e azione. (Noi pecciamo perché siamo peccatori).
- Il peccato merita la punizione.

Il Salvatore

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?
- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.
- Il Signore Gesù risuscitò dai morti.
- Egli è il Signore di tutti.

Spiegate come essere salvati

- Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo e che cosa Egli farà.
Usate un versetto biblico (*Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13*).
Che cosa vuole il Signore che tu faccia?
Che cosa farà il Signore?
- Avvertite delle difficoltà che possono insorgere.
- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, o preferisci aspettare e pensarci su?"
- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

Parlate della sicurezza della salvezza

- Ritornate al versetto biblico che avete usato.
- Parlate di una vita cambiata.
- Dite al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

Date (dopo) alcuni consigli sulla vita da credente

- Leggi e ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre Celeste.
- Racconta ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (*Ebrei 13:5*).

Come aiutare un bambino salvato ad avere la certezza della salvezza

L'importanza di avere la certezza della salvezza

Ci sono molte ragioni per cui a un bambino può mancare la certezza della sua salvezza. Potrebbe chiedersi: "Credo abbastanza? Prego abbastanza? Sono abbastanza sincero?"

La salvezza è un dono di Dio e si basa su quello che ha fatto Gesù, non su quello che il bambino può fare. È quindi importante aiutarlo a concentrarsi su ciò che Dio ha detto e fatto, aiutandolo a vedere che sia la salvezza che la certezza della salvezza si basano sulle promesse date dalla Parola di Dio e non sui sentimenti (*Romani 10:17*).

Parlate della certezza della salvezza

- Date al bambino l'opportunità di testimoniare a voi la sua salvezza in Cristo. Se mostra di non avere le idee chiare, seguite i passi forniti per portare un bambino a Cristo.
- Leggete un versetto della Bibbia insieme. (*1 Giovanni 5:12, 1 Giovanni 5:13, Giovanni 10:29, Giovanni 10:28, Atti 16:31, Romani 10:13 o Giovanni 1:12*).
- Aiutalo a vedere che la persona che crede veramente in Cristo può **sapere** con certezza di essere salvata.
- Ricordategli che Dio mantiene **sempre** le sue promesse.
- Fate delle domande, come per esempio: "Sei pentito dei tuoi peccati? Credi che Gesù è morto per prendere su di Sé la punizione per i tuoi peccati e che è risorto? Hai creduto in Lui per la salvezza?". Incoraggiatelo a dirvi quando è stato salvato e aiutato a comprendere che, se egli riesce a rispondere "sì" a queste domande, è stato salvato.
- Parlate di una vita cambiata. Un bambino credente dovrebbe mostrare dei cambiamenti nel comportamento e nell'atteggiamento, anche se i cambiamenti avvengono gradualmente. Può essere di aiuto far notare al bambino un cambiamento che è già avvenuto nella sua vita.
- Aiutalo a vedere che i credenti peccano e che, quando lui lo fa, deve chiedere a Dio di perdonarlo. Fate notare che non ha bisogno di essere salvato di nuovo.

Date al bambino qualche consiglio sulla vita cristiana

- Leggi e ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre Celeste.
- Racconta ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (*Ebrei 13:5*).



U.E.B.
UNIONE PER
L'EVANGELIZZAZIONE
DEI BAMBINI

